

## STAGIONE VENATORIA 2006-2007

Nell'imminente inizio di questa stagione venatoria 2006, con regole comunicateci a ridosso dell'apertura, si trasmettono le seguenti norme, raccomandazioni ed informazioni a seguito delle delibere assunte dal Comitato Faunistico Provinciale nella seduta di data 24.08.2006. Ad ogni buon conto le definitive Prescrizioni Tecniche, che si trasmettono in copia, verranno allegare al tradizionale libretto di segnature delle giornate annesso al permesso di caccia, anche quest'anno predisposto dagli uffici della PAT.

## SOSPENSIONE DELLA CACCIA AL CERVO

Nel periodo dal 21 settembre al 7 ottobre compreso, per il "bramito", viene sospesa la caccia al cervo, che peraltro prosegue fino al 31 dicembre. Si raccomanda di dare opportuna informazione ai soci della Riserva affinché siano resi edotti del periodo di sospensione della caccia.

## PIANO ABBATTIMENTI

Al fine di sanare eventuali esuberi al piano di abbattimento delle specie contingentate avvenuti in contemporanea, l'Associazione ha richiesto al Comitato Faunistico Provinciale - che ha deliberato in tal senso - l'accantonamento in ambito provinciale di alcuni capi di ungulati sottoposti al piano di prelievo, anche se tale contingente non sembra dall'Autorità giudiziaria ritenuto sufficiente per sgravare i Rettori da responsabilità. A questo proposito è opportuno ricordare che il Comitato Faunistico Provinciale ha deliberato che per ogni capo abbattuto in esubero in contemporanea, nella stagione venatoria successiva verranno detratti due capi dall'assegnazione. Resta comunque valida l'indicazione che il Rettore, purché previsto nel regolamento interno, attua disposizioni volte ad evitare la possibilità di esuberi, nei limiti delle proprie competenze e delle proprie facoltà mettendo in atto le informazioni e le disposizioni affinché il piano non venga superato, tramite la bacheca sezionale. Su esplicita richiesta di alcuni Rettori, si invia un fac-simile del modello predisposto dalla scrivente per il piano di abbattimento da esporre in bacheca e tenere regolarmente aggiornato ai sensi dell'art. 13 comma 4 delle Prescrizioni Tecniche. E' evidente che nel caso tale facoltà non sia prevista dal regolamento interno le disposizioni emanate dal Rettore avranno solo valore indicatorio.

## PERMESSI D'OSPITE

Si ricorda che i permessi d'ospite giornalieri possono essere consegnati solo "previo versamento dei contributi prescritti nonché previo controllo dei requisiti di legge (porto d'arma, assicurazione nei massimali di legge)" (articolo 22.1 lettera d della Legge Provinciale n° 24/91) .

I permessi d'ospite giornalieri sono rilasciati dal Rettore della Riserva Comunale Cacciatori, o da un componente del Direttivo dallo stesso delegato, ai cacciatori in possesso dei requisiti di legge su appositi moduli da ritirare in sede dell'Associazione Provinciale. Per coloro che non sono in possesso di permesso annuale in alcuna delle riserve comunali, il permesso d'ospite giornaliero costituirà anche il documento valido per segnare preventivamente l'uscita di caccia essendo specificatamente riferito alla

data contenuta nel permesso.

Si ricorda che il contributo finanziario per il permesso giornaliero non può superare un ventesimo di quello stabilito per i cacciatori di diritto (articolo 18.3 della Legge provinciale n° 24/91).

Le riserve potranno tuttavia richiedere al cacciatore un eventuale rimborso del valore dei capi abbattuti secondo la seguente tabella, intendendosi i valori stessi come quote massime, riferite a ciascun esemplare:

CERVO MASCHIO € 620,00.=  
CERVO FEMMINA O PICCOLO € 310,00.=  
CAMOSCIO ADULTO € 516,00.=  
CAMOSCIO III CLASSE € 258,00.=  
CAPRIOLO MASCHIO € 155,00.=  
CAPRIOLO FEMMINA O PICCOLO € 77,00.=  
MUFLONE MASCHIO € 516,00.=  
MUFLONE FEMMINA € 103,00.=  
LEPRE GRIGIA, BIANCA, CONIGLIO SELVATICO € 26,00.=  
FORCELLO € 103,00.=  
PERNICE BIANCA € 52,00.=  
COTURNICE € 52,00.=  
FAGIANO O STARNA € 13,00.=  
BECCACCIA € 10,00.=  
ANATIDI € 3,00.=  
AVIFAUNA MINORE E ALTRE SPECIE AMMESSE  
DAL CALENDARIO VENATORIO € 0,50.=

Si ricorda infine che il rilascio dei permessi d'ospite giornalieri è disciplinato dall'art.14 del Regolamento di esecuzione della Legge Provinciale n° 24/91: in particolare, ai cacciatori residenti in Provincia di Trento i permessi vengono rilasciati senza limiti di tempo e di numero, mentre, per quelli provenienti da altre regioni o province, non possono essere rilasciati, nel corso della corrente stagione venatoria, più di 4 permessi giornalieri allo stesso nominativo con decorrenza dal primo ottobre (il predetto limite può essere derogato solo per le zone di passo di LEVICO, CALDONAZZO, LOMASO , FIAVE', BLEGGIO INFERIORE, BLEGGIO SUPERIORE).

#### ACCOMPAGNAMENTO NEO CACCIATORI

Con riferimento all'articolo 40.2 della Legge provinciale n° 24/91 e s.m., si dispone che l'accompagnamento di neo cacciatori alle specie contingentate durante il primo anno di licenza (12 mesi) possa essere eseguito solo da soci della stessa Riserva o da altri cacciatori (con almeno tre anni di licenza) solo se autorizzati dal Rettore della Riserva Comunale.

Sono in ogni caso esclusi dalla facoltà di accompagnare i neo cacciatori i cacciatori sottoposti a sospensione del permesso di caccia per provvedimenti disciplinari nel

periodo di sospensione del permesso stesso.

## CACCIA NELLE CAMPAGNE

In data 24 luglio 2006, in base a quanto previsto dall'articolo 33 della Legge Provinciale n° 24/91, si sono riuniti i rappresentanti della Associazione Cacciatori Trentini (Ente Gestore) e quelli delle organizzazioni sindacali più rappresentative degli agricoltori della provincia di Trento, i quali hanno raggiunto il seguente accordo recepito e approvato dal Comitato Faunistico Provinciale (delibera 490):

### 1. Terreni in attualità di coltivazione.

La caccia nei terreni agricoli è disciplinata dall' art. 33 della Legge Provinciale n° 24 del 1991, il quale al comma 1 recita:

"L'esercizio venatorio è vietato nei territori in attualità di coltivazione e suscettibili di danno nei periodi annualmente stabiliti dal comitato faunistico provinciale, tenendo conto delle intese raggiunte dall'ente gestore con le organizzazioni più rappresentative degli agricoltori della provincia".

Sono da ritenersi in attualità di coltivazione: i vivai, i giardini, le coltivazioni floreali e gli orti, le colture erbacee dal momento della semina fino al raccolto principale, i prati artificiali dalla ripresa della vegetazione al termine del taglio, i prati naturali nel periodo in cui sono riservati alla falciatura, i frutteti, gli oliveti e i vigneti specializzati dalla germogliazione fino al raccolto.

Il territorio agricolo provinciale è suddiviso, limitatamente alle colture agricole specializzate (e cioè vigneti, frutteti e mais ceroso) in zone omogenee per le quali la caccia è aperta alle seguenti date:

ZONA 1 - Piana Rotaliana, Val d'Adige, Vallagarina, Basso Sarca, Valle dei Laghi e Vezzanese al 15.10.2006.

ZONA 2 - Bleggio Inferiore, tutto il Comune di Lomaso, Val di Non, Alta e Bassa Valsugana al 22.10.2006.

ZONA 3 - Val di Cembra al 29.10.2006.

ZONA 4 - Piana di Storo al 05.11.2006.

Da tali date rimane esclusa la caccia alla selvaggina migratoria da capanno, agli ungulati da appostamento, la caccia di selezione estiva, purché i cacciatori interessati siano in possesso di consenso del proprietario o conduttore del fondo.

Le date si intendono fissate salvo accordi locali diversi tra le sezioni cacciatori e le organizzazioni dei contadini e degli agricoltori, sia prima del raccolto che a raccolto ultimato.

Per quanto concerne la caccia negli uliveti, su richiesta delle associazioni dei contadini e degli agricoltori, verrà fissata in seguito adeguata regolamentazione.

I cacciatori non potranno parcheggiare i loro mezzi motorizzati nelle strade poderali in modo da intralciare l'accesso ai fondi.

Qualora la selvaggina arrecasse danno alle colture, su richiesta delle organizzazioni dei contadini e degli agricoltori, l'Associazione Cacciatori della provincia di Trento provvederà ad autorizzare alla caccia singoli nominativi di cacciatori, con appostamento temporaneo o vagante previa denuncia di uscita agli organi di sorveglianza.

## TESSERINO PER LA SEGNATURA DELLA GIORNATA DI CACCIA

La recente Legge approvata in Consiglio Provinciale (27.07.05 n. 11) riconferma la scelta discrezionale (comma 1 lettera d.) dei tre giorni di caccia con l'obbligo della

preventiva segnatura (art. 6.2 Prescrizioni Tecniche) dell'uscita e la possibilità per la caccia alla migratoria da appostamento di cinque giornate settimanali (art. 1 lettera e. della citata legge).

Per tale obbligo, la Provincia ha predisposto un tesserino, analogo a quello della passata stagione, che verrà consegnato ad ogni cacciatore di diritto nella relativa Riserva. Ad ogni Rettore verrà quindi consegnato un numero di tesserini pari al numero di cacciatori con permesso di diritto. A fine stagione, la scheda riepilogativa posta alla fine del tesserino, nonché la scheda dei richiami detenuti e utilizzati va consegnata al Rettore della Riserva entro il 15 febbraio 2007 che provvederà ad inoltrarla all'Ente Gestore (art. 7.4 delle Prescrizioni Tecniche).

La mancata consegna costituisce una violazione sanzionata dall'art. 46 comma 1 lettera m.

## RIMBORSO PERMESSI DI CACCIA

Si richiama il contenuto della circolare sul tesseramento per ricordare ai Rettori che i soci che non esercitano la caccia e intendono richiedere il rimborso del permesso, devono farlo personalmente, tramite la Riserva, la quale deve certificare che non è stato esercitato alcun tipo di caccia, entro e non oltre il mese di settembre. Le domande pervenute successivamente a questo termine e quelle di coloro che hanno una sospensione del permesso a seguito di provvedimenti disciplinari (cfr. ns circolare prot. 336/06 dd. 27/02/06) non potranno essere accolte.

## CONSEGNA DEI PERMESSI E CONTROLLO DEI REQUISITI (ARTICOLO 22 L.P. N° 24/91)

Si ricorda che il contenuto dell'articolo 22 comma 1 lettera d) della Legge Provinciale n° 24/91 "i permessi annuali e i permessi d'ospite vengono rilasciati previo versamento dei contributi prescritti nonché previo controllo dei requisiti di Legge". Il Rettore pertanto, prima della consegna del permesso, dovrà verificare la regolarità della licenza di porto d'armi (compreso il versamento della tassa annuale che dovrà avere validità al momento del controllo) e l'assicurazione, secondo i massimali della Legge n° 157/92 (516.456,90 € per ogni sinistro; 387.342,74 € per ogni persona danneggiata; 129.114,22 € per danni ad animali o cose e polizza infortunio massimale 51.645,69 € per morte o invalidità permanente).

## VARIAZIONE NUMERO PORTO D'ARMA

E' opportuno che i Rettori invitino i propri soci che, dopo il tesseramento, hanno provveduto al rinnovo del porto d'arma, a correggere la polizza assicurativa, cancellando il numero del porto d'arma precedente ed inserendo quello nuovo e dandone nel contempo comunicazione alla scrivente.

## LIBRETTO PER ACCOMPAGNATORI ESPERTI

Su richiesta di alcune Riserve è stato ristampato e opportunamente modificato il libretto delle uscite che a suo tempo veniva distribuito ad ogni esperto accompagnatore. Il libretto costituisce un valido archivio personale di ogni esperto e una fonte importantissima di dati faunistici per la Riserva utili per la pianificazione. Il

libretto può essere richiesto all'ACT e verrà consegnato ad ogni Riserva addebitando il solo prezzo di costo.

#### LINEA TELEFONICA DEDICATA ALLE INFORMAZIONI SUI SINISTRI

E' stata attivata la linea telefonica dedicata alla gestione dei sinistri della Federazione Italiana della Caccia: tel. 010/5443915 con il seguente orario: dal lunedì al giovedì 8.30-12.30 – 14.30-18.15; il venerdì 8.30-13.00 – 14.00-17.30.

#### SITO INTERNET ASSOCIAZIONE

Come già comunicato, si ritiene opportuno ricordare ai Rettori e ai soci l'indirizzo del nuovo sito Internet dell'Associazione **<http://www.cacciatoritrentini.it>** che può essere un'utile strumento di informazione in tempo reale delle nuove disposizioni e normative emanate dall'Ente Gestore e dagli organi provinciali e nel quale sono contenuti anche tutti i vari moduli a disposizione dei singoli cacciatori e dei Rettori delle Riserve. A questo proposito si invitano le varie Riserve e associazioni settoriali a voler comunicare preventivamente in tempo utile il programma di tutte le manifestazioni e attività che si intendono svolgere in modo da poterle inserire nell'apposita pagina del sito.

#### RICHIESTE TETRAONIDI E COTURNICE

Come già per gli Ungulati, si rende necessario, far pervenire a quest'ultimo la nostra proposta informale rispetto ai programmi di prelievo di Tetraonidi e Coturnice. I Consiglieri distrettuali, pertanto, provvederanno a convocare i Rettori del loro Distretto e a raccogliere le proposte di richiesta di piano di prelievo per le rispettive Riserve relativamente alle specie fagiano di monte, coturnice e pernice bianca. Le proposte dovranno essere trasmesse alla Scrivente entro il termine inderogabile del 16 settembre p. v. in modo da consentire una loro trasmissione al Servizio Foreste e Fauna e dar modo ai nostri rappresentanti in Sottocomitato di poterle analizzare, in modo da raccogliere tutti gli elementi (relazioni scritte) per sostenere le richieste in sede di Comitato Faunistico.